



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE E SOGGETTI COINVOLTI

Piano Intercomunale di protezione civile Unione dei Comuni del Villanova



Approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/10 del 12 aprile 2016



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE E SOGGETTI COINVOLTI

Il Piano Intercomunale di Protezione Civile è lo strumento che permette, analizzati i rischi locali a cui può essere soggetto il territorio, l'organizzazione e le procedure per gli interventi necessari, atti a ridurre al minimo i danni in caso di eventi calamitosi nel territorio.

Le sue funzioni si svolgono sia in "tempo di pace" e nelle fasi di emergenza.

Il Centro Operativo Intercomunale (COI) di Protezione Civile si configura quindi come una struttura finalizzata a coadiuvare i Comuni nel monitoraggio e nelle attività di raccordo con gli enti preposti all'emergenza e si prefigge di ottimizzare le procedure per l'utilizzo delle risorse umane e strumentali nelle attività di Protezione Civile.

Con Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni del Villanova nr. 5 del 4/02/2016 viene approvato il "Regolamento per la Gestione Associata dei servizi in materia di Protezione Civile" che attribuisce all'Unione dei Comuni i compiti specifici in materia.

Il sistema di protezione civile associato realizzato dai comuni dell'Unione prevede due livelli di gestione delle emergenze:

- a - livello comunale;
- b - livello sovra comunale.

a - Livello comunale

Nel primo livello l'emergenza è gestita dal Sindaco del comune interessato, con l'ausilio della funzione di supporto comunale ricoperta dal referente tecnico incaricato così come disposto dai Piani di Protezione Civile Comunale. In questa eventualità si tratta di fronteggiare l'emergenza di piccola entità facilmente gestibile con le forze comunali.

b - Livello sovra comunale.

Nel caso in cui l'emergenza non sia gestibile da un singolo comune viene attivata la struttura sovra comunale che prevede sempre, come figura di riferimento, il presidente dell'Unione dei Comuni nonché l'attivazione delle altre funzioni di supporto previste dall'organizzazione intercomunale, che siano di supporto al sindaco e al referente tecnico del comune coinvolto.

In caso di emanazione da parte della Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna (così come previsto dal Piano di Protezione Civile Regionale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

n. 1/9 del 08.01.2019 e s.m.i.) di Bollettino di Criticità per rischio idrogeologico ed idraulico o Bollettino di Previsione pericolosità incendi di tipo alto (codice arancione) ed estremo (codice rosso) il Centro Operativo Intercomunale va sempre allertato preventivamente.

Pur rimanendo la gestione dell'emergenza all'interno del territorio comunale in capo al sindaco, il livello sovra comunale viene attivato in questi casi:

- quando l'evento calamitoso coinvolge i territori di più comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni;
- quando per fronteggiare l'emergenza (anche se coinvolge un solo comune) le risorse del comune si dimostrano insufficienti;
- quando all'insorgere dell'evento calamitoso in un comune è prevedibile (anche grazie alla consultazione dei Bollettini della Direzione Generale della Protezione Civile e dopo aver sentito gli Enti preposti all'emergenza) una estensione dell'evento ad altri territori.

Tuttavia sono in capo all'unione dei comuni del Villanova le seguenti funzioni attribuite alla gestione associata dall'assemblea dell'Unione e dalla normativa regionale:

FUNZIONI DELL'UNIONE DEI COMUNI

<i>Funzione di previsione</i>	Predisposizione, verifica ed aggiornamento costante del piano di Protezione Civile Intercomunale a partire dai Piani di Protezione Civile Comunale
	Promozione e realizzazione di iniziative volte a favorire la conoscenza della cultura della Protezione Civile e dei danni derivanti da fenomeni calamitosi
<i>Funzione di Prevenzione</i>	Attività di formazione ed esercitazione del personale addetto e volontario in concertazione con altri enti
	Controllo ed Analisi dei bollettini emessi dal Centro Polifunzionale Decentrato di allerta Meteo e Allerta Rischio Idraulico ed Idrogeologico ed, eventualmente, avviso ai soggetti interessati per organizzazione delle reperibilità
	Attività di Monitoraggio dei punti critici rischio idraulico ed idrogeologico; mappatura dei luoghi, delle aree di rischio e della popolazione potenzialmente esposta
	Attività di informazione alla popolazione
<i>Funzione di gestione dell'emergenza e soccorso</i>	Attivazione del Centro Operativo Intercomunale al fine di coordinare i soccorsi con l'ausilio degli Enti sovracomunali, gestire il personale in capo all'Unione dei Comuni e i mezzi necessari per la salvaguardia della popolazione e dei beni materiali, gestione della viabilità
	Attivazione dei livelli di allarme in funzione della tipologia di evento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

	Allestimento di spazi e strutture atte ad accogliere la popolazione evacuata e supporto materiale ed immateriale
	Attività di informazione alla popolazione
Funzioni emergenza <i>post</i>	Coordinamento delle attività necessarie (coordinate con gli enti competenti sovracomunali) volte a rimuovere gli ostacoli per la ripresa delle normali condizioni di vita.
	Predisposizione modulistica unificata, distribuzione e raccolta dati per le pratiche di danno
	Revisione del Piano di Protezione Civile in base a nuove informazioni desumibili dall'attività di emergenza svolta

FUNZIONI DEL COMUNE

Funzione previsione <i>di</i>	Predisposizione, verifica ed aggiornamento costante del piano di Protezione Civile Comunale
	Controllo ed Analisi dei bollettini emessi dal Centro Polifunzionale Decentrato di allerta Meteo e Allerta Rischio Idraulico ed Idrogeologico ed, eventualmente, avviso ai soggetti interessati per organizzazione delle reperibilità
	Attività di informazione alla popolazione
Funzione di gestione dell'emergenza e soccorso <i>e</i>	Attivazione del Centro Operativo Comunale al fine di coordinare i soccorsi, gestire il personale in capo al Comune e i mezzi necessari per la salvaguardia della popolazione e dei beni materiali, gestione della viabilità nel caso di emergenza di lieve entità nel proprio territorio
	Attivazione dei livelli di allarme in funzione della tipologia di evento
	Allestimento di spazi e strutture atte ad accogliere la popolazione evacuata e supporto materiale ed immateriale
	Attività di informazione alla popolazione
Funzioni emergenza <i>post</i>	Coordinamento delle attività necessarie volte a rimuovere gli ostacoli per la ripresa delle normali condizioni di vita.
	Revisione del Piano di Protezione Civile in base a nuove informazioni desumibili dall'attività di emergenza svolta

Centro Operativo Intercomunale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il presidente dell'Unione dei Comuni è il responsabile del Centro Operativo Intercomunale, vale a dire di quella struttura costituita da uomini e mezzi a cui spetta il compito di fronteggiare al meglio l'emergenza con lo scopo supremo di salvaguardare le vite umane, gli animali e i beni immobili.

Non avendo l'Unione dei Comuni del Villanova una sede propria, e non avendo del personale stabile si decide che fisicamente il COI sarà ubicato nella sede comunale del sindaco che è investito del ruolo del presidente dell'Unione pro Tempore.

All'avvicinarsi della presidenza il sindaco/presidente entrante ha l'obbligo di visionare in Piano di Protezione Civile Intercomunale e di predisporre all'interno del Municipio la eventuale sede operativa del COI. In ogni comune è stato quindi individuato uno spazio fisico che all'occorrenza serva da COC o da COI, dotato delle strutture minime necessarie a gestire una situazione di emergenza sul territorio intercomunale e in particolare a gestire le comunicazioni sia con gli organi sovracomunali che con il personale dislocato nel territorio.

All'insorgenza di una emergenza improvvisa, o alla emanazione di un bollettino di criticità elevata da parte del centro polifunzionale decentrato, il presidente dell'Unione dei Comuni attiva il COI nei modi e nei tempi indicati nel presente piano.

Gli scopi fondamentali del COI sono i seguenti:

- garantire la costante e continua reperibilità del sistema di protezione civile intercomunale, con particolare riferimento alle segnalazioni di preallarme e allarme/emergenza provenienti dai Comuni appartenenti all'Unione e dagli organi sovraordinati;
- garantire il flusso informativo e il collegamento con le strutture operative locali e sovraordinate;
- garantire la possibilità di costante collegamento con i sistemi radio ricetrasmittenti, sia istituzionali che amatoriali;
- garantire l'attivazione delle necessarie funzioni di supporto.

Pertanto i requisiti necessari per l'attività di un COI è:

- Presenza di una struttura dotata di sistemi di comunicazione telefonici, linea internet e fax efficienti;
- Disponibilità di uomini e mezzi a disposizione di un sistema di allertamento, di controllo e di gestione dell'emergenza a livello intercomunale.

I Comuni dell'Unione dovranno tempestivamente comunicare al Centro Intercomunale, le emergenze più rilevanti in atto sul proprio territorio, sarà poi compito del Centro Intercomunale, di concerto con i comuni stessi, elaborare linee strategiche d'intervento univoche e condivise e azioni efficaci di supporto ai Comuni per affrontare al meglio l'emergenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Centro Operativo Comunale

Il sindaco è l'autorità di protezione civile all'interno del territorio comunale. All'insorgenza di una emergenza improvvisa sul territorio comunale o alla emanazione di un bollettino di criticità elevata da parte del centro polifunzionale decentrato, il sindaco attiva il COC nei modi e nei tempi indicati nel Piano di Protezione Civile Comunale. Gli scopi fondamentali del COC sono i seguenti:

- garantire la costante e continua reperibilità del sistema di protezione civile comunale;
- garantire il flusso informativo e il collegamento con le strutture operative locali, con il presidente dell'Unione dei Comuni e con le strutture sovraordinate;
- garantire la possibilità di costante collegamento con i sistemi radio ricetrasmittenti, sia istituzionali che amatoriali;
- garantire l'attivazione delle necessarie funzioni di supporto.

Pertanto i requisiti necessari per l'attività di un COC è:

- Presenza di una struttura dotata di sistemi di comunicazione telefonici, linea internet e fax efficienti;
- Disponibilità di uomini e mezzi a disposizione di un sistema di allertamento, di controllo e di gestione dell'emergenza a livello comunale.

Funzioni di supporto, COI e COC

L'attribuzione delle funzioni viene stabilito in base a quanto disposto dal "Piano Regionale di Protezione civile per il Rischio Idraulico, Idrogeologico e da fenomeni metereologici avversi" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 1/9 dell'8 gennaio 2019.

Attraverso l'istituzione delle funzioni di supporto (9 funzioni per i Comuni e il livello sovracomunale, 14 per gli ambiti territoriali e la Regione previste dal metodo Augustus) si garantisce l'efficacia ed efficienza del piano di protezione civile in fase di emergenza.

Le 14 funzioni base secondo quanto disposto dal metodo Augustus, individuate in breve dalla lettera F e da un numero progressivo, sono indicate nella tabella:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Funzioni di supporto.

Funzione di supporto	Regione, ambiti territoriali e livello sovracomunale	Comuni
F1) tecnica e di pianificazione	X	X
F2) sanità, assistenza sociale e veterinaria	X	X
F3) mass media e informazione	X	
F4) volontariato	X	X
F5) materiali e mezzi	X	X
F6) trasporti, circolazione e viabilità	X	X
F7) telecomunicazioni	X	X
F8) servizi essenziali	X	X
F9) censimento danni a persone e cose	X	X
F10) strutture operative	X	
F11) enti locali	X	
F12) materiali pericolosi	X	
F13) assistenza alla popolazione	X	X
F14) coordinamento centri operativi	X	

Nell'Unione dei Comuni del Villanova vengono istituite le seguenti funzioni alcune delle quali verranno riunite in una unica figura, a causa dell'esiguità delle forze in campo:

FUNZIONI DI SUPPORTO ATTIVABILI NELL'UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA
F1) tecnica e di pianificazione
F2) sanità, assistenza sociale e veterinaria
F4) volontariato
F5) materiali e mezzi
F6) trasporti, circolazione e viabilità
F7) telecomunicazioni
F9) censimento danni a persone e cose
F13) assistenza alla popolazione

Composizione del COI

Di regola il COI dell'Unione dei Comuni del Villanova sarà così costituito

Responsabile /Coordinatore	Presidente Unione dei Comuni Pro Tempore
Sede COI	Sede del COC del comune di cui il Presidente dell'Unione dei Comuni è sindaco
Funzione tecnica di supporto al responsabile (ruolo di affiancamento e di sostituzione)	Responsabile Tecnico Comune capofila
Funzioni di supporto	Funzioni di supporto del COC del comune di cui il Presidente dell'Unione dei Comuni è sindaco



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Soggetti e recapiti principali attuali del COI

	Telefono/cellulare	E-mail	funzione	compiti
SANDRO MURA	3498616002	sindaco@comune.padria.ss.it	Responsabile / Coordinatore	Responsabilità gestionale della struttura – comunicazione con gli organi sovracomunali e con i sindaci del territorio
Sede COI	Comune di Padria Piazza del Comune nr. 1			
	Telefono/cellulare	079 807018 079 807323		
	E-mail	protocollo@pec.comune.padria.ss.it vigili@comune.padria.ss.it		
Funzioni di Supporto minime	Funzioni attribuite al personale del COC del comune di cui il Presidente dell'Unione è sindaco			Assicurano l'ottimale funzionamento delle attività del COI- collaborano con le stesse funzioni di supporto dei comuni interessati all'emergenza

Composizione e caratteristiche del COC

Vengono di seguito indicate le composizioni dei COC con i relativi recapiti, comune per comune

Comune di Mara

Indirizzo/ sede COC	Telefono	Mail
Municipio di Mara, Via Antonico Mariani nr. 1	079805068	protocollo@comune.mara.ss.it
Superficie totale COC	940 mq	
Numero parcheggi a disposizione	20 esterni alla struttura	
Funzione di supporto	Nome e Cognome/	Numero di telefono
Responsabile/Coordinatore Funzione F5: materiali e mezzi Funzione F7: Telecomunicazioni	PAOLO CHESSA (Sindaco- Autorità di protezione civile)	Cell.: 3791528134
Funzione F1: Tecnico-scientifica e pianificazione Funzione F6: Trasporti, circolazione e viabilità	Geom. FRANCESCO SALE (resp. Ufficio tecnico)	Cell.: 3356524558



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Funzione F2 : Sanità, assistenza sociale e veterinaria Funzione F13 Assistenza alla popolazione	Sig.ra SARA MARIA SECHI (polizia municipale)	Cell.:3772122954
Funzione F4: Coordinamento del Volontariato	SIG. NUGHES SALVATORE (Manutentore comunale)	Cell.: 3291176966

Comune di Monteleone Roccadoria

Indirizzo/ sede COC	Telefono	Mail
Municipio, Via S. Antonio 1	079925117	aagg@comune.monteleoneroccadoria.ss.it
Superficie totale COC	236 mq	
Numero parcheggi a disposizione	7 esterni alla struttura	
Funzione di supporto	Nome e Cognome/Qualifica	Numero di telefono
Responsabile/Coordinatore Funzione F7: Telecomunicazioni	Fresi Giovannina (Sindaco- Autorità di protezione civile)	Cell.: 3487055264
Funzione F1: Tecnico-scientifica e pianificazione Funzione F6: Trasporti, circolazione e viabilità Funzione F5: materiali e mezzi	geom. Giovanni Maria Panai (resp. Ufficio Tecnico)	Cell.: 3456472934
Funzione F2 : Sanità, assistenza sociale e veterinaria Funzione F13 Assistenza alla popolazione	Dott.ssa Rosanna Baldinu (area socio assistenziale)	Cell.: 3384350501
Funzione F4: Coordinamento del Volontariato Funzione F9: Censimento danni a persone e cose	Sig. Gian Piero Murru (collaboratore) Sig. Paolo Chessa (manutentore comunale)	Cell.:3479435477 Cell.:3791528134



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Comune di Padria

Indirizzo/ sede COC	Telefono	Mail
Municipio, Piazza del Comune nr. 1	079807018	info@comune.padria.ss.it
Superficie totale COC	170 mq	
Numero parcheggi a disposizione	9 esterni al fabbricato	
Funzione di supporto	Nome e	Numero di telefono
Responsabile/Coordinatore, Funzione F5: materiali e mezzi, Funzione F7: Telecomunicazioni	Sandro Mura (Sindaco Autorità di protezione civile-	Cell.: 3498616002
Funzione F1: Tecnico-scientifica e pianificazione Funzione F6: Trasporti, circolazione e viabilità	Ing. Andrea Pinna (resp. Ufficio Tecnico)	Cell.: 3287296616
Funzione F2 : Sanità, assistenza sociale e veterinaria Funzione F13 Assistenza alla popolazione	Dott.ssa Lucia Catte (Assistente sociale)	Cell.:3772122954
Funzione F4: Coordinamento del Volontariato Funzione F9: Censimento danni a persone e cose	Sig. Antonio Pietro Saccu (polizia Municipale)	Cell.: 3493765652

Comune di Romana

Composizione del COC

Indirizzo/ sede COC	Telefono	Mail
Via Roma nr. 50	079 925013/924000	protocollo@comune.roman
Superficie totale COC	440 mq	
Numero parcheggi a disposizione	7 esterni	
Funzione di supporto	Nome e	Numero di telefono
Responsabile/Coordinatore Funzione F5: materiali e mezzi, Funzione F7: Telecomunicazioni	Dott.ssa Lucia Catte (Sindaco- Autorità di protezione civile)	Cell.: 3393550581
Funzione F1: Tecnico-scientifica e pianificazione Funzione F6: Trasporti, circolazione e viabilità	Ing. Luca Maccioni (Resp. Ufficio Tecnico)	Cell.: 3298404965



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Funzione F2 : Sanità, assistenza sociale e veterinaria	Antonella Contini (Assistente sociale)	Cell.: 3490702174
Funzione F4: Coordinamento del Volontariato Funzione F9: Censimento danni a persone e cose	Cuccuru Antonello (Polizia Municipale)	Cell.: 3471358570

Comune di Villanova Monteleone

Composizione del COC

Indirizzo/ sede COC	Telefono	Mail
Municipio, Via Nazionale nr. 104	079 960406	ufficio.protocollo@comune.villanovamonteleone.ss.it
Superficie totale COC	352 m	
Numero parcheggi a disposizione	8 esterni sul retro	
Funzione di supporto	Nome e	Numero di telefono
Responsabile/Coordinatore Funzione F5: materiali e mezzi, Funzione F7: Telecomunicazioni	LIGIOS VINCENZO (Sindaco- Autorità di protezione civile-	Cell.: 3403985199
Funzione F1: Tecnico-scientifica e pianificazione Funzione F6: Trasporti, circolazione e viabilità	Ing. Marco del Rio (resp. Ufficio Tecnico)	Cell.: 3470428806
Funzione F2 : Sanità, assistenza sociale e veterinaria Funzione F13 Assistenza alla popolazione	Ledda Luigi Presidente Ass. Misericordia	Cell.: 3384860038
Funzione F4: Coordinamento del Volontariato Funzione F9: Censimento danni a persone e cose	Ledda Luigi Presidente Ass. Misericordia	Cell.: 3384860038



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Valutazione delle risorse del territorio

Di seguito viene riportato il censimento delle risorse del territorio, in termini di uomini e mezzi, da poter utilizzare per la gestione dell'emergenza.

Compagnie barracellari

MARA

<i>Regolamento Servizio Barracellare: Approvato con Delibera CC. n. 6 del 06/02/1989</i>	Indirizzo sede		Via Piu Arru nr. 6
	Telefono		3807990189
	E-mail		barracelli.mara.ss@tiscali.it
	Referente 1	Nominativo	Mulas Salvatore
		Qualifica	Capitano compagnia
		Cellulare	3807990189
	Referente 2	Nominativo	Mariani Debora
		Qualifica	Segretaria
		Cellulare	3406101065
	Numero operatori		17
Risorse materiali/mezzi		Pickup Tata con modulo antincendio Pickup Mitsubishi Pajero	

PADRIA

<i>Regolamento Servizio Barracellare: Approvato con Delibera CC. n. 27/1989</i>	Indirizzo sede		Via Vittorio Emanuele nr. 16
	Telefono		079 807243
	E-mail		caima@tiscali.it barracellipadria@pec.it
	Referente 1	Nominativo	Luigi Pani
		Qualifica	Capitano
		Cellulare	3400858483
	Referente 2	Nominativo	Ortu Cristian
		Qualifica	Segretario
		Cellulare	3492507361
	Numero operatori		21
Risorse materiali/mezzi		Pickup Tata con modulo antincendio Pickup Mitsubishi	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

ROMANA

Regolamento Servizio Barracellare: Approvato con Delibera CC. n. 31 del 28/09/2011	Indirizzo sede		Via Roma nr. 50 c/o Municipio
	Telefono		3396509370
	E-mail		compagnia.barracellare.romana@pec.it
	Referente 1	Nominativo	Sebastiano Manus
		Qualifica	Capitano Compagnia
		Cellulare	3396509370
	Referente 2	Nominativo	Antonietta Mulas
		Qualifica	Segretario
		Cellulare	3404295179
Numero operatori		12	
Risorse materiali/mezzi		Nissan Navara (senza modulo antincendio, no autobotte)	

Organizzazioni di Volontariato

VILLANOVA MONTELEONE

Denominazione associazione		Confraternita della Misericordia di Villanova Monteleone	
Indirizzo sede		Via Delogu Ibba nr. 7 Villanova Monteleone	
Telefono		079 960220	
E-mail		misericordia.vill@tiscali.it	
Referente 1	Nominativo	Ledda Luigi	
	Qualifica	Presidente	
	Cellulare	3384860038	
Referente 2	Nominativo	Raimondo Palomba	
	Qualifica	vice presidente	
	Cellulare	3473063905	
Numero di volontari		n. 55 operativi di cui settore antincendio n. 20+2 operativi	n. 0 non operativi
Settore		Sezione	
<i>Protezione civile</i>		✓ antincendio ✓ operatività speciale <input type="checkbox"/> mare <input type="checkbox"/> ricerca dispersi <input type="checkbox"/> radiocomunicazioni	
<i>Sociale</i>		✓ sanità ✓ assistenza sociale <input type="checkbox"/> igiene <input type="checkbox"/> sport	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

<i>Culturale</i>	<input type="checkbox"/> istruzione <input type="checkbox"/> beni culturali <input type="checkbox"/> educazione permanente <input type="checkbox"/> attività culturali
<i>Ambiente</i>	<input type="checkbox"/> tutela, risanamento e valorizzazione ambientale <input type="checkbox"/> tutela della flora e della fauna <input type="checkbox"/> tutela degli animali da affezione
<i>Diritti civili</i>	<input type="checkbox"/> tutela dei diritti del consumatore <input type="checkbox"/> tutela dei diritti dell'utente di pubblici servizi
<i>Cooperazione internazionale</i>	
<i>Coordinamenti regionali</i>	
Risorse materiali/mezzi	1 pulmino 9 posti (adattabile per 3 carrozzine disabili)
	1 ambulanza
	1 fuoristrada pik-up 5 posti durante il periodo antincendio viene posizionato nel cassone il modulo antincendio da 400lt
	1 fuoristrada per il servizio antincendio 2 posti
	carrelli con attrezzature varie
	idrovore
	gruppi elettrogeni
	Tende per accoglienza persone in caso di emergenza
Ambito territoriale di operatività	COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE per il settore SANITA', ASSISTENZA SOCIALE e ANTINCENDIO TUTTO IL TERRITORIO E ANCHE OLTRE per OPERATIVITÀ SPECIALE

FORESTAS

CANTIERE ANTINCENDIO FORESTAS Monte Minerva	Indirizzo sede	Località Monte Minerva	
	Telefono	3756080503	
	E-mail		
	Referente	Nominativo	Loretto Salvatore
		Qualifica	Capocantiere
		Cellulare	3756080503
	Numero operatori	3 / 4 operatori per turno; doppio turno H24	
Risorse materiali/mezzi	Pickup Tata con modulo antincendio Pickup Mitsubishi Pajero		

CANTIERE	Indirizzo sede	Loc. Puttu Frittu
-----------------	----------------	-------------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

ANTINCENDIO FORESTAS Villanova Monteleone	Telefono	3756080503	
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	Loretto Salvatore
		Qualifica	Capocantiere
		Cellulare	3756080503
	Numero operatori	3 operatori per turno; doppio turno H24	
Risorse materiali/mezzi	Camion Mercedes U20 con Autobotte		

Stazione Forestale Villanova Monteleone	Indirizzo sede	Via G. Deledda 16	
	Telefono	079/960154	
	Fax	079/960778	
	E-mail	sfvillanovamonteleone@pec.cfva.it	
	Referente	Nominativo	Venanzio Cadoni
		Qualifica	Ispettore
		Cellulare	3287169454
	Comuni di competenza	Monteleone Rocca Doria, Romana, Villanova Monteleone	
Numero operatori	6		
Risorse materiali/mezzi	Pick Up Fiat con modulo antincendio Autobotte Fiat da 1800 lt.		

Compendi forestali e/o naturalistici (parchi, SIC, ZPS) ed enti di gestione

Alghero, Bosa, Monteleone Roccadoria, Montresta, Padria, Romana e Villanova Monteleone	Area SIC/ZPS (nome e codice)	Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone. Codice: ITB020041
	Superficie complessiva	
	Superficie comunale/intercomunale	
	Insedimenti/strutture presenti	
	Ente Gestore	Associazione dei comuni
	Indirizzo sede	Villanova Monteleone Via Nazionale 106 c/o Municipio
	Telefono	079960406-079960736
	E-mail	areasicgrifone@gmail.com



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
		Cellulare	

Monitoraggio dei punti critici

In caso di eventi prevedibili, per esempio successivamente all'emanazione di un bollettino di condizioni meteorologiche avverse, i territori interessati devono tenere sotto costante osservazione alcuni punti di monitoraggio particolarmente significativi in particolare per il rischio idrogeologico e idraulico sulla base del sistema di allertamento nazionale ai sensi del DPCM del 27 febbraio del 2004 e della "Deliberazione della giunta Regionale n°1 dell'8/01/2019 che approva il Piano Regionale di Protezione Civile per il Rischio Idraulico, Idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi e i suoi relativi allegati".

Presidio Territoriale idraulico e/o idrogeologico

Per presidio territoriale idraulico si intende l'organizzazione di diversi soggetti volta al controllo e al monitoraggio di punti critici del territorio individuati nel Piano di Protezione Civile Intercomunale svolta in concomitanza di un evento meteorico al fine di controllare, monitorare e prevenire un evento emergenziale.

Tale presidio è costituito oltre gli uffici tecnici comunali, da altri soggetti preposti, tra cui:

- le compagnie barracellari;
- le associazioni di volontariato;
- individui della società civile.

Alcuni di questi soggetti, sebbene non dotati di competenze specifiche, devono essere formati tramite appositi corsi da mettere in essere da parte dell'Unione dei Comuni.

Tutti questi soggetti firmano con l'Unione dei Comuni apposita convenzione e/o accordi specifici secondo il format allegato al presente Piano (Allegato C). L'elenco dei punti critici che verranno assegnati ai soggetti sopra elencati, con la relativa scheda monografica sono riportati nell' Allegato A.

In particolare il presidio territoriale idraulico è finalizzato alla rilevazione osservativa, alla sorveglianza e alla segnalazione di:

- significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua;
- fenomeni di tracimazione o rottura degli argini dei corsi d'acqua;
- tracimazione di acque da pozzetti e griglie in prossimità del centro abitato e/o all'interno del centro abitato;
- allagamento di alcune zone del centro abitato.

Il presidio territoriale idrogeologico è finalizzato alla rilevazione osservativa alla sorveglianza e alla segnalazione di:

- fenomeni di erosione e ruscellamento con trasporto di materiale;
- caduta massi, colate di detriti e fango, frane superficiali in particolare sulla viabilità;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- scorrimento superficiale di acque nelle strade e possibili fenomeni di traboccamento di acqua dai sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane.

È necessario che l'attività di monitoraggio non si esaurisca nel momento dell'allerta. I punti critici dovranno infatti essere monitorati anche in periodi non di allerta (almeno due volte l'anno nel periodo non piovoso) al fine di garantire la massima efficacia delle opere di smaltimento acque superficiali (cunette e griglie) e la pulizia degli argini dei corsi d'acqua nei punti indicati.

Il soggetto responsabile dell'attività del presidio territoriale, che predispone anche la sua attivazione in un momento di attenzione/allerta, è il COI nella persona del responsabile (presidente dell'Unione dei Comuni). Il COI, durante le fasi operative può chiedere la modifica del servizio programmato relativamente alle frequenze o ai punti sottoposti a monitoraggio.

Punti di avvistamento AIB

I punti di avvistamento sono dei punti panoramici utilizzati dalle squadre antincendio per il monitoraggio del territorio durante il periodo della campagna antincendio ed utilizzate dalle squadre di volontari (compagnie barracellari) o dal personale di Forestas. L'elenco dei punti di Avvistamento AIB è di seguito riportato.

<i>N.prog.</i>	<i>Comune/Località</i>	<i>Ente gestore</i>	<i>Turno ordinario di servizio</i>
PA.01	Villanova Monteleone/ Loc. Monte Minerva	FORESTAS	H24 (doppio turno)
PA.02	Villanova Monteleone/loc. Puttu Frittu	FORESTAS	H24 (doppio turno)
PA.03	Padria/ Punto Panoramico sulla strada statale 292 Padria-Pozzomaggiore	Compagnia Barracellare	11-17
PA.04	Mara/Monte Tilepere	Compagnia Barracellare	11-17